PIATTAFORMA RINNOVO DEL CCNL
AZIENDE FARMACEUTICHE SPECIALI

PREMESSA
Il ruolo del farmacista e della farmacia all'interno della società civile sta conoscendo grandi cambiamenti, da ultimo le novità normative intervenute con la legge 69/2009.
In un contesto generalizzato di crisi economica che incide anche sulla spesa sanitaria dell'Italia, questo cambiamento necessita di strumenti di governo condiviso per essere letto come una opportunità di crescita e di sviluppo del sistema farmaceutico pubblico.
Il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro deve essere il primo di questi strumenti, offrendo adeguata valorizzazione economica e normativa agli operatori, sempre più chiamati a garantire un presidio indispensabile di tutela della salute e del benessere della comunità.
La missione sociale, distintività della farmacia pubblica, deve essere riaffermata e praticata nel quotidiano sia incrementando i servizi qualitativamente eccellenti all'utenza sia investendo sulle professionalità delle lavoratrici e dei lavoratori.
Un ulteriore sviluppo della contrattazione di secondo livello, innovativa nell'individuazione delle soluzioni alle peculiarità aziendali, dovrà essere strumento fondamentale per rispondere alle finalità di missione sociale.
Il Contratto Collettivo Nazionale deve pertanto essere stimolo ad un pieno sviluppo della contrattazione aziendale, garantendone una concreta applicabilità per la definizione di criteri di qualità a cui legare non solo erogazioni salariali, ma anche investimenti formativi condivisi volti a rendere soggetti attivi i lavoratori nel consolidamento di una leadership di questo particolare settore di mercato.

DECORRENZA E DURATA
Triennale 2011-2013

SISTEMI DI RELAZIONI SINDACALI (SECONDO LIVELLO DI CONTRATTAZIONE)
Con l'intento di potenziare le relazioni sindacali a livello aziendale, si richiede di individuare nuove materie oggetto di informazione e confronto finalizzato ad opportune intese fra le parti, tenuto conto dei mutamenti dei servizi sociali in atto e degli eventuali loro riverberi sull'organizzazione del lavoro.
La contrattazione aziendale di cui si conferma l'importanza e la validità, dovrà essere estesa garantendole nuove opportunità a partire dalla possibilità di definire percorsi di stabilizzazione dei tempi determinati e incrementi salariali incentivanti legati anche a parametri qualitativi.
Coerentemente si richiede che il premio di risultato venga erogato anche ai lavoratori con rapporto a di lavoro a termine.

BILATERALITA'
Si richiede la piena operatività dell' Ente Bilaterale Nazionale rendendolo funzionale innanzitutto alla promozione di attivi ed efficaci interventi in tema di formazione degli operatori.

CLASSIFICAZIONE
Riteniamo necessario adeguare la classificazione alla nuova realtà ed individuare nuove professionalità anche alla luce delle modifiche legislative intervenute.

Tale adeguamento dovrà accompagnarsi ad una verifica compiuta dell'attuale declaratoria a partire dalle figure professionali incluse al livello C1 e Q3.

PART TIME POST MATERNITA'
Si richiede, al fine di consentire alla lavoratrici a tempo pieno l'assistenza al bambino fino al compimento del terzo anno di vita, di accoglierne le richieste di trasformazione temporanea del contratto da tempo pieno a tempo parziale. Nell'ambito del più ampio tema del rientro da assenze prolungate derivanti da esigenze di assistenza e cura, potrebbero essere presentati appositi progetti nell'ambito della contrattazione di secondo livello, finanziabili secondo quanto previsto dall'art. 9 della legge 8 marzo 53/2000.

TRASFERIMENTO
Si richiede di regolamentare l'istituto del trasferimento definendone ragioni tecnico organizzative, preavviso di comunicazione, eventuali indennità di disagio, e categorie di lavoratori esclusi, sia entro il comune di appartenenza, sia, alla luce delle trasformazioni societarie in atto nel settore, fuori dal medesimo**.**

ASSENZE E PERMESSI
Si richiede che per i permessi maturati e non goduti nell'anno sia prevista una calendarizzazione volta a favorirne la fruizione nell'anno successivo o in alternativa la retribuzione del residuo maturato al 30 giugno dell'anno successivo.
Il permesso straordinario retribuito previsto in caso di decesso di parenti, si richiede venga esteso anche agli affini entro il 3° grado.

PERMESSI PER VISITE MEDICHE E TERAPICHE
Si richiede un monte ore specifico di permessi retribuiti aggiuntivi agli esistenti per visite mediche e diagnostiche e un ulteriore monte ore specifico per terapie oncologiche e riabilitative.

PREVIDENZA INTEGRATIVA
Si richiede che il contributo da destinare al Fondo sia calcolato sulla retribuzione utile per il computo del "TFR". L' aumento della percentuale a carico del datore di lavoro dall'1% all'1,5%.

ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA
Si richiede l'adesione per i quadri del settore al fondo Quas e l'estensione della iscrizione a Fondo Est per i lavoratori con contratto a tempo determinato.

MALATTIA
Si richiede la conservazione del posto di lavoro sino a guarigione clinica.

MAGGIORAZIONI
Si richiede l'aumento della maggiorazione prevista dall'art. 23 CCNL 13.12.2007 comma 5 lettera a).
Si richiede l'elevazione della maggiorazione prevista dall'art. 23 CCNL 13.12.2007 comma 5 lettera c).

AUMENTI PERIODICI D'ANZIANITA'
Si richiede l'adeguamento del valore economico degli scatti di anzianità.

INDENNITA' QUADRI
Si richiede la rivalutazione dell'indennità quadri attualmente prevista e nell'ambito della contrattazione di secondo livello la definizione di nuove modalità di incremento della stessa anche svincolate da obiettivi incentivanti.

COPERTURE ASSICURATIVE/TUTELA PROFESSIONALITA' FARMACISTA
Si richiede l'effettuazione di una verifica di quanto previsto all'art. 11 comma 9 del CCNL vigente, per ciò che concerne la copertura assicurativa per i quadri intermedi con l'obiettivo di una sua estensione alla figura professionale del farmacista indipendentemente dall'inquadramento.

CONTRATTAZIONE DI II LIVELLO
Per rafforzare il secondo livello di contrattazione, in linea con l'accordo sulla riforma degli assetti contrattuali siglato dal Governo e parti sociali del 22 gennaio 2009, è necessaria l'introduzione di un elemento economico di garanzia per i lavoratori che non beneficiano di incrementi retributivi previsti da contrattazione aziendale o territoriale oltre che un ruolo attivo della bilateralità e materie aggiuntive demandate dal CCNL.

CONCILIAZIONE ed ARBITRATO
Si chiede la piena attuazione di quanto previsto dall'art.61 CCNL 13.12.2007 in tema di conciliazione ed arbitrato, alla luce delle ultime normative in merito.

TRATTAMENTO ECONOMICO
Si richiede un incremento salariale secondo le modalità ed i criteri definiti dal Protocollo del 22 gennaio 2009 sottoscritto tra Governo e Parti Sociali, prendendo a riferimento l'indice previsionale (IPCA).